

Dipartimento Stato dell'Ambiente
Servizio Suolo e Bonifiche
Unità Suolo e Bonifiche di Roma

Pec: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Referente per quanto comunicato: dott.ssa Michela Serafini e ing. Antonio Traversa
Tel.: fax: 0672961317
Email: michela.serafini@arpalazio.gov.it
antonio.traversa@arpalazio.gov.it

Rif: Nota Città di Guidonia Montecelio prot 99580 del 21/11/2019
Rif: Nota Arpa Lazio prot. 73826 del 21/11/2019

Pratica 80005 P

Direttore del Servizio
Suolo e Bonifiche
Dott. Marco Le foche

Oggetto: Eco Italia 87 srl - Procedimento di bonifica della discarica dell'Inviolata – Guidonia Montecelio – Conferenza dei Servizi istruttoria del 18/12/2019 – Relazione Istruttoria.

In riferimento alla nota richiamata a margine, con la quale la Città di Guidonia Montecelio ha indetto la Conferenza dei Servizi istruttoria ex art. 14 L. 241/90 in forma sincrona per il 18/12/2019 avente ad oggetto “Messa in sicurezza della discarica dell'Inviolata e verifica adempimenti sulle misure urgenti”, ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90, si trasmettono le seguenti considerazioni tecniche per gli adempimenti di competenza.

Preliminarmente si richiama quanto previsto dalla normativa di settore e specificatamente all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 per le procedure operative e amministrative da adottarsi nell'ambito della bonifica dei siti contaminati, che fissa le fasi dell'iter di bonifica ove è prevista la convocazione di una conferenza di servizi per l'approvazione di uno specifico elaborato progettuale. Le attività di messa in sicurezza d'emergenza (MISE), non rientrando nella casistica individuata all'interno del richiamato articolato, non prevedono, quindi, il passaggio per una conferenza di servizi per la loro approvazione e sono attuate dal soggetto obbligato autonomamente.

Si segnala, inoltre, come la documentazione utile ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è stata resa disponibile dalla Città di Guidonia Montecelio con la nota richiamata a margine tramite credenziali per l'accesso telematico. Tra la documentazione resa disponibile risultano presenti le note della Eco Italia 87 srl prot. 364 del 20/11/2019 e prot. 358 del 05/11/2019, nonché una cartella denominata “Riepilogo analisi 2019” contenente i rapporti di prova eseguiti dal laboratorio Farm srl sulle acque di falda prelevate nel sito della discarica tra gennaio e settembre 2019. Nel dettaglio la nota prot.

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.81.67.00
LATINA: VIA GIOSUÈ CARDUCCI, 3 - 04100 - TEL. 0773.40.29.01
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 - 02100 - TEL. 0746.256.620
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271

358 del 05/11/2019 risulta mancante della relazione sullo stato di aggiornamento dell'inquinamento del sito e sullo stato di avanzamento delle azioni di MISE e degli ulteriori allegati richiamati nella nota stessa, mentre la nota prot. 364 del 20/11/2019 risulta essere corredata dall'elaborato *"Risposta alle integrazioni richieste nell'incontro del 14-11-2019 (rif. Pec Comune di Guidonia Montecelio prot. n. 0095661 del 11-11-2019)"*. A tal proposito si segnala che l'Agenzia è venuta a conoscenza dello svolgimento di una riunione presso il Comune di Guidonia Montecelio in data 14/11/2019 solo a seguito della ricezione delle note della Eco Italia 87 srl prot. 359 del 18/11/2019 e prot. 364 del 20/11/2019 con le quali la Società trasmette, su supporto informatico, la documentazione oggetto della riunione convocata dal Comune di Guidonia Montecelio e le integrazioni richieste dall'Amministrazione Comunale in tale sede.

Ad ogni buon fine, nelle more di un riscontro da parte della Città di Guidonia Montecelio alla nota Arpa Lazio prot. 77100 del 05/12/2019, si rappresenta come, nella presente relazione, l'Agenzia abbia provveduto ad istruire, in aggiunta alla documentazione resa disponibile dalla Città di Guidonia Montecelio, anche la documentazione allegata alla nota Eco Italia 87 srl prot. 359 del 18/11/2019 (prot. Arpa Lazio 73597 del 21/11/2019).

Per quanto attiene alla cartella denominata *"Riepilogo analisi 2019"* contenente i rapporti di prova eseguiti dal laboratorio Farm srl sulle acque di falda prelevate tra gennaio e settembre 2019, si ritiene necessario, al fine di rendere più agevole la consultazione dei rapporti stessi, nonché per una visione d'insieme della distribuzione della contaminazione nei diversi piezometri e dei diversi analiti, che la Società presenti una tabella riepilogativa di sintesi di tali esiti analitici. Si precisa che, stante il limitato tempo messo a disposizione per istruire i documenti, non è stato possibile procedere all'esame di tutti i rapporti di prova resi disponibili, ma si è proceduto alla visione, a campione, dei soli rapporti di prova relativi ai campionamenti effettuati nel mese di settembre 2019 nei piezometri esterni al polder. A tal proposito si richiamano le previsioni della Legge 241/90 e s.m.i. in relazione alle tempistiche di conclusione dei lavori della conferenza nel caso in esame (cds in modalità sincrona), che prevede l'eventuale prima riunione prevista dall'art. 14-ter, comma 1 secondo le tempistiche indicate all'art. 14-bis, comma 2, lett. d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'art. 14-bis, comma 7 e la conclusione dei lavori della conferenza di servizi, ai sensi del comma 2, art. 14-

ter, qualora siano coinvolte Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, non oltre 90 giorni decorrenti dalla data della prima riunione.

In merito al documento *“Aggiornamento sull'inquinamento del sito di discarica e sullo stato di avanzamento delle azioni di MISE”* allegato alla nota prot. 359 del 18/11/2019 della Eco Italia 87 srl, si rappresenta quanto segue.

Si evidenzia che nella Tabella 1 è stato riportato, tra i pozzi in post emungimento, il pozzo NP7 con superamenti per ferro e manganese. Tuttavia detto pozzo non risulta essere ricompreso tra i pozzi in post emungimento della precedente MISE. Per quanto ai superamenti dei metalli e semimetalli come relazionati al cap. 2.2 del sopra richiamato documento, non risulta sia stato segnalato il superamento del parametro nichel riscontrato, invece, dai rapporti di prova relativi ai piezometri esterni al polder P7=87µg/l (RP1903719-001 X), P3A=23µg/l (RP 1903717-010 Z) e NP15=35µg/l (RP 1903678-004 Z) relativi ai campioni prelevati nel mese di settembre 2019. Da un esame a campione dei soli rapporti di prova delle acque prelevate dai piezometri esterni al polder relativi al mese di settembre 2019 si riscontra che la perimetrazione della contaminazione per i metalli non è completa (vedasi i pozzi P3A-NP8-NP10-NP14-NP13).

In relazione all'andamento della contaminazione dei composti organici, la Società dichiara nel capitolo 2.1 del summenzionato documento l'attuale conformità normativa di tutti i 42 pozzi esterni al polder. In considerazione del limitato tempo messo a disposizione da codesta Autorità competente per istruire i documenti, da un esame a campione dei soli rapporti di prova delle acque prelevate dai piezometri esterni al polder relativi al mese di settembre 2019, non è emersa contaminazione di contaminanti organici.

In merito a quanto riportato al capitolo 3 *“Azioni di MISE intraprese dalla EcoItalia”* del documento, risulta doveroso evidenziare che le azioni di pompaggio del percolato/acque interno polder (cap. 3.1) e di pompaggio del biogas (cap. 3.2) rientrano tra i requisiti operativi e tecnici individuati dalla normativa di settore per le discariche (D.Lgs 36/2003) volti a prevenire le ripercussioni negative sull'ambiente.

In relazione alle attività di immissione di percarbonato realizzate nel pozzo P7, nonché di quelle prospettate nel pozzo P3A, come rendicontate al cap. 4.2 dell'elaborato, si rappresenta che in sede di CdS del 30/11/2015 (giusto verbale della Città di Guidonia Montecelio prot. 101310 del 03/12/2015)

gli Enti avevano approvato le attività sperimentali del progetto di trattamento delle acque di falda per i soli campi prova proposti, ossia NP10 e NP15.

In merito a quanto riportato al cap. 4 *“Pompaggio della falda interna”* del documento, si rimanda a quanto già relazionato dall’Agenzia con nota prot. 79851 del 17/12/2019 che si allega per pronta memoria in relazione alle attività di controllo espletate dall’Agenzia ai sensi della DGR Lazio 296/2019 sugli interventi di MISE approntati dalla Eco Italia 87 srl, volti ad invertire il gradiente idraulico tra interno ed esterno del diaframma plastico (polder).

Da ultimo, in relazione a quanto dichiarato al cap. 5 *“Conclusioni”* circa *“...la chiusura della cinturazione, l’attuazione del processo “Fenton modificato” e l’avvio del sistema di pompaggio interno alla discarica stiano già fornendo i risultati attesi”*, si ritiene necessario che la Società specifichi dettagliatamente le operazioni messe in atto su ogni pozzo atte ad ottenere l’attuale abbattimento della contaminazione da composti organici, nonché la riduzione di quella da metalli a fronte del quadro ambientale meno rassicurante riscontrato da Arpa Lazio a seguito della campagna di monitoraggio in contraddittorio del 2018.

Con riferimento all’elaborato *“Risposta alle integrazioni richieste nell’incontro del 14-11-2019 (rif. Pec Comune di Guidonia Montecelio prot. n. 0095661 del 11-11-2019)”* allegato alla nota della Eco Italia 87 srl prot. 364 del 20/11/2019, anche alla luce delle considerazioni di cui sopra, nello specifico circa la non totale perimetrazione della contaminazione dei metalli, l’affermazione di cui al cap. 1 che riporta: *“...la contaminazione da composti organici è attualmente assente, mentre è in attenuazione e perfettamente circoscritta, quella dei metalli”* necessita di un approfondimento che dovrà ricomprendere la visione di tutti i rapporti di prova contenuti nella cartella *“Riepilogo analisi 2019”* debitamente corredata da una tabella riepilogativa di sintesi, nonché un monitoraggio in contraddittorio che attualizzi il quadro ambientale ricostruito dall’Agenzia a seguito del monitoraggio eseguito nel 2018.

Per quanto al prospettato studio commissionato dalla Società, finalizzato all’accertamento dell’origine dei metalli che presume essere geogenetica, si rappresenta come con DD n. B2118 del 21/03/2011 la Regione Lazio abbia preso atto degli studi *“Relazione definitiva delle attività svolte da ENEA”* e *“Rapporto fianle discarica dell’Inviolata – IRSA-CNR”* e abbia già stabilito i valori di fondo naturale da prendere a riferimento in luogo dei valori indicati nelle tabelle 1 e 2 dell’allegato 5 alla Parte IV del D.lgs 152/06, ove inferiori.

Da ultimo si prende atto dell'ubicazione prevista per i nuovi 5 piezometri da realizzare nel settore ovest del sito, come concordata in data 14/11/2019 in sede dell'incontro tra Comune di Guidonia Montecelio e Società (cap. 3 del documento in esame). Si ravvisa che la scelta dell'ubicazione dei nuovi piezometri dovrà comunque garantire la totale perimetrazione della sorgente secondaria di contaminazione nella matrice acque di falda che ad oggi, sulla base dell'analisi dei soli dati relativi al mese di settembre 2019, non risulta essere esaustivamente delimitata.

L'Agenzia resta in attesa delle valutazioni e determinazioni delle Amministrazioni competenti e dell'atto conclusivo della Conferenza di Servizi, rimanendo a disposizione per le specifiche competenze in relazione a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, nonché dalla D.G.R. Lazio n. 296/2019.

Distinti saluti.

I Tecnici
Dott.ssa Michela Serafini

Ing. Antonio Traversa

Il dirigente professional
Ing. Christian Barrella

Allegati:

- Nota Arpa Lazio prot. 79851 del 17/12/2019